



ORDINE DEI MEDICI VETERINARI
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

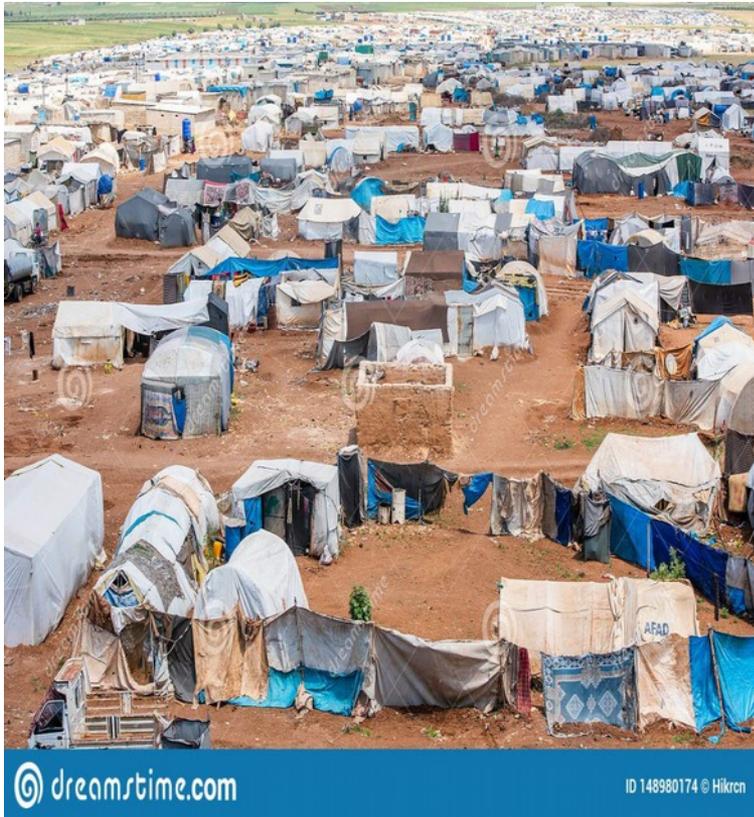
MODELLI DI GESTIONE DI ANIMALI DOMESTICI NELLE AREE DI ACCOGLIENZA

DOTT. SERGIO PASSANNANTI
(SPECIALISTA AMBULATORIALE ASL BN)

SERGIO.PASSANNANTI@ASLBENEVENTO1.IT

ROCCA SAN FELICE (AV) – 22/23 SETTEMBRE 2022
*GESTIONE DELLE EMERGENZE VETERINARIE NELLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE
CIVILE*

- *DISTINZIONE*
- *CAMPI PROFUGHI – CAMPI DI ACCOGLIENZA*



- *NELLE EMERGENZE UMANITARIE I “CAMPI PROFUGHI” HANNO CARATTERISTICHE MOLTO DIVERSE DAI CAMPI DI ACCOGLIENZA TIPICI DI PROTEZIONE CIVILE*



- *DADAAB (KENIA) E' IL CAMPO PROFUGHI PIU' GRANDE CHE ESISTA AL MONDO. SI STIMA CHE POSSA OSPITARE DA 350*



Aprile – Luglio 1999



OLLATI



- **NEI CAMPI PROFUGHI VENGONO DISTRIBUITI RAZIONI ALIMENTARI DI CEREALI, LEGUMI, OLIO VEGETALE, MAIS, SOIA E SALE. QUESTO MIX E' IN GRADO DI FORNIRE CIRCA 2.100 KILOCALORIE PRO DIE. LA QUANTITA' DI ACQUA DOVREBBE ESSERE DI CIRCA 15 LITRI AL GIORNO**



- **ALLESTIMENTO CAMPO D'ACCOGLIENZA**
 - **FASI DELLA PRIMA EMERGENZA**



AUTOSOCCORSO

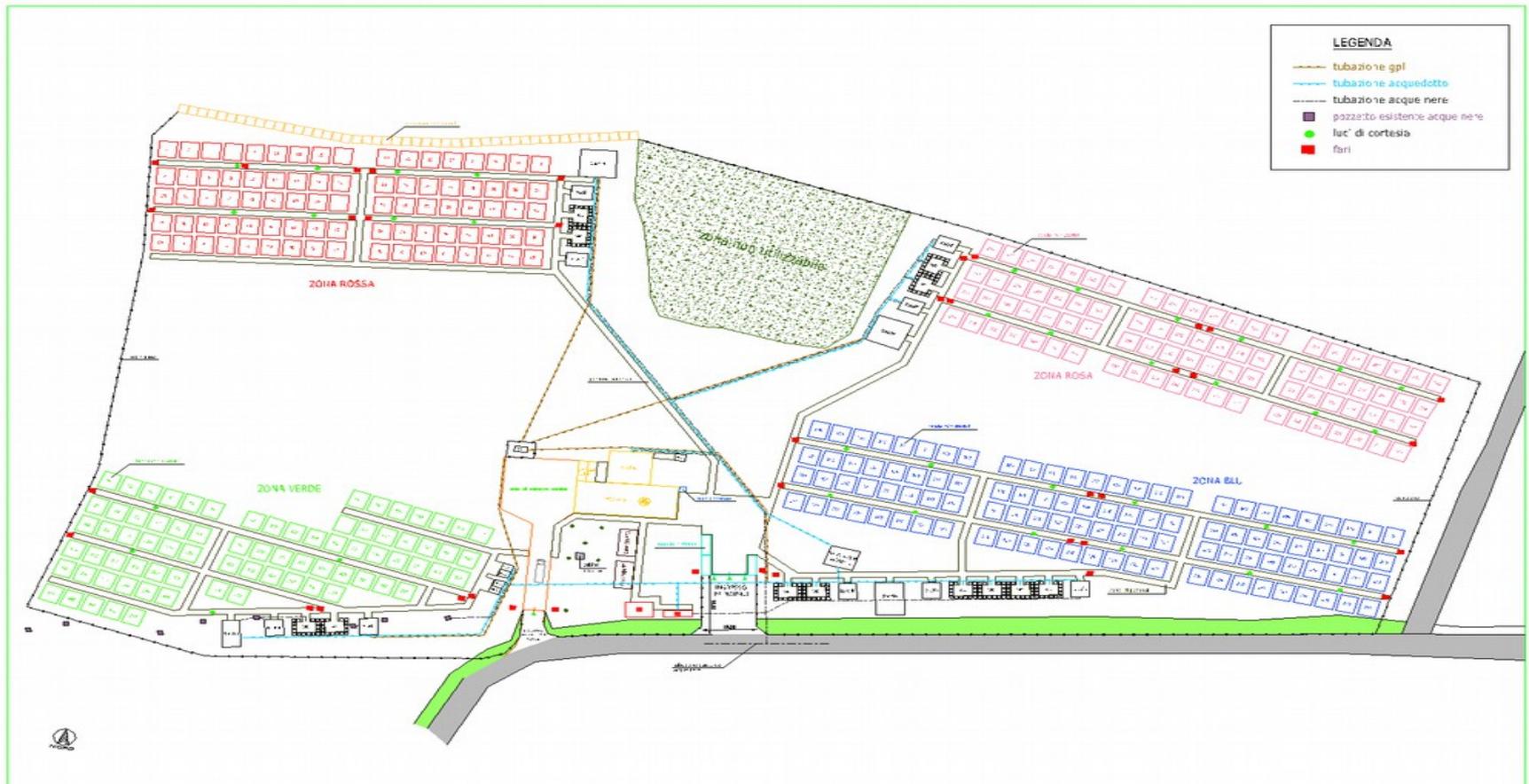


**RICERCA E SOCCORSO
RICOVERO**



ASSISTENZA E

- **IL D.P.C. HA STABILITO CHE, PER ESSERE FACILMENTE GESTIBILI, I CAMPI ED I CENTRI DI ACCOGLIENZA NON DOVREBBERO SUPERARE IL NUMERO DI 500 OSPITI PIU' IL PERSONALE PER LA GESTIONE DEL CAMPO (45 MQ A PERSONA)**



- *STRUTTURA CAMPO*
- *SCELTA DEL SITO*
- *ACCESSIBILITA'*
- *URBANIZZAZIONE*
(ACQUA,



AIMC

Associazione Italiana
Medicina delle Catastrofi



UNITÀ MEDICO VETERINARIA VOLONTARIA



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
DISASTER
MANAGER



Croce Rossa Italiana



FONDAZIONE



LA STORIA E' UNA RIPETIZIONE DI EVENTI



MODELLI STRUTTURA CAMPO





GRUPPO DI LAVORO PETS IN CAMPI D'ACCOGLIENZA ESERCITAZIONE PERTOSA 9/10 GIUGNO 2018



Diagramma di flusso

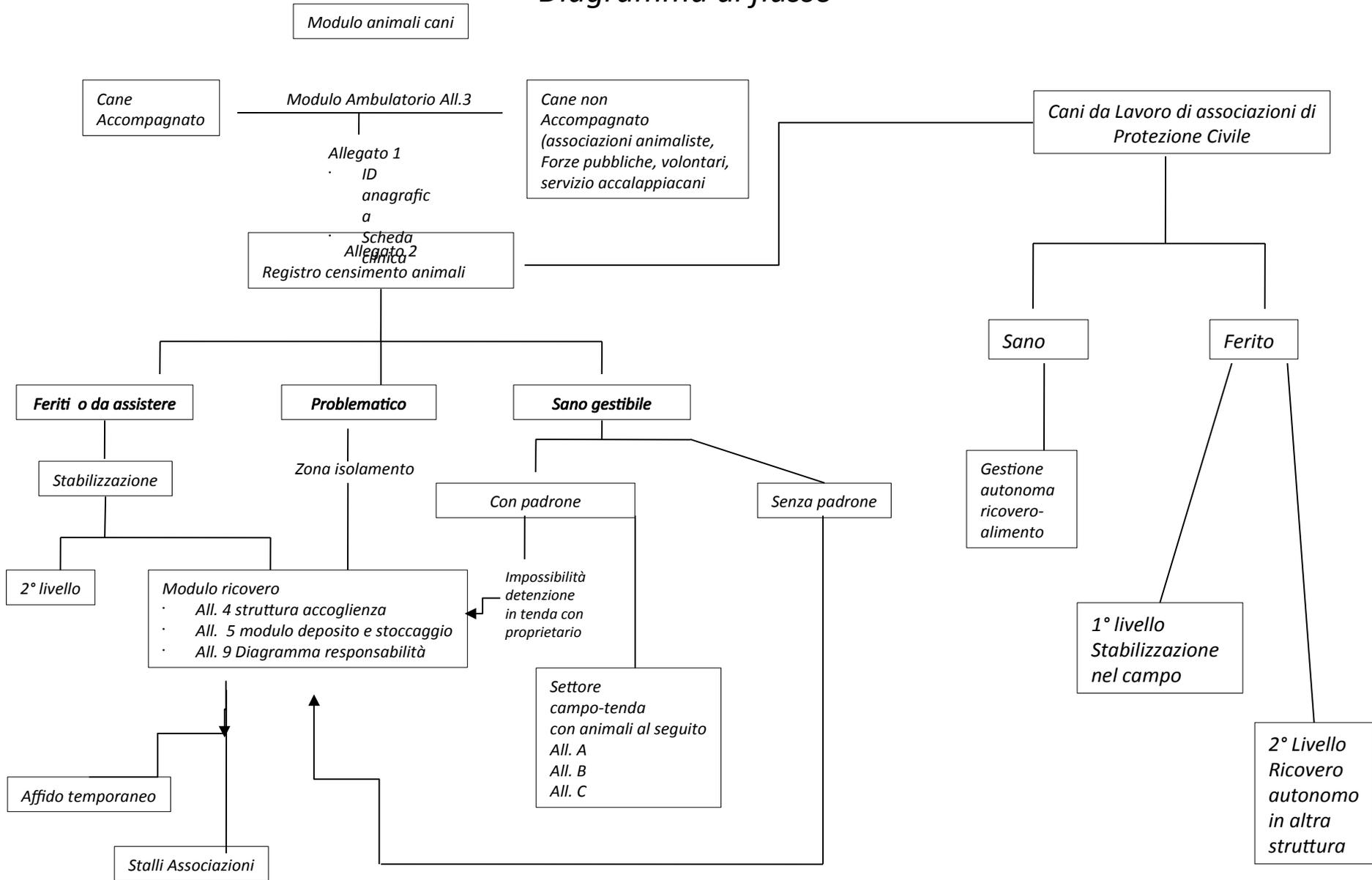


DIAGRAMMA DI FLUSSO

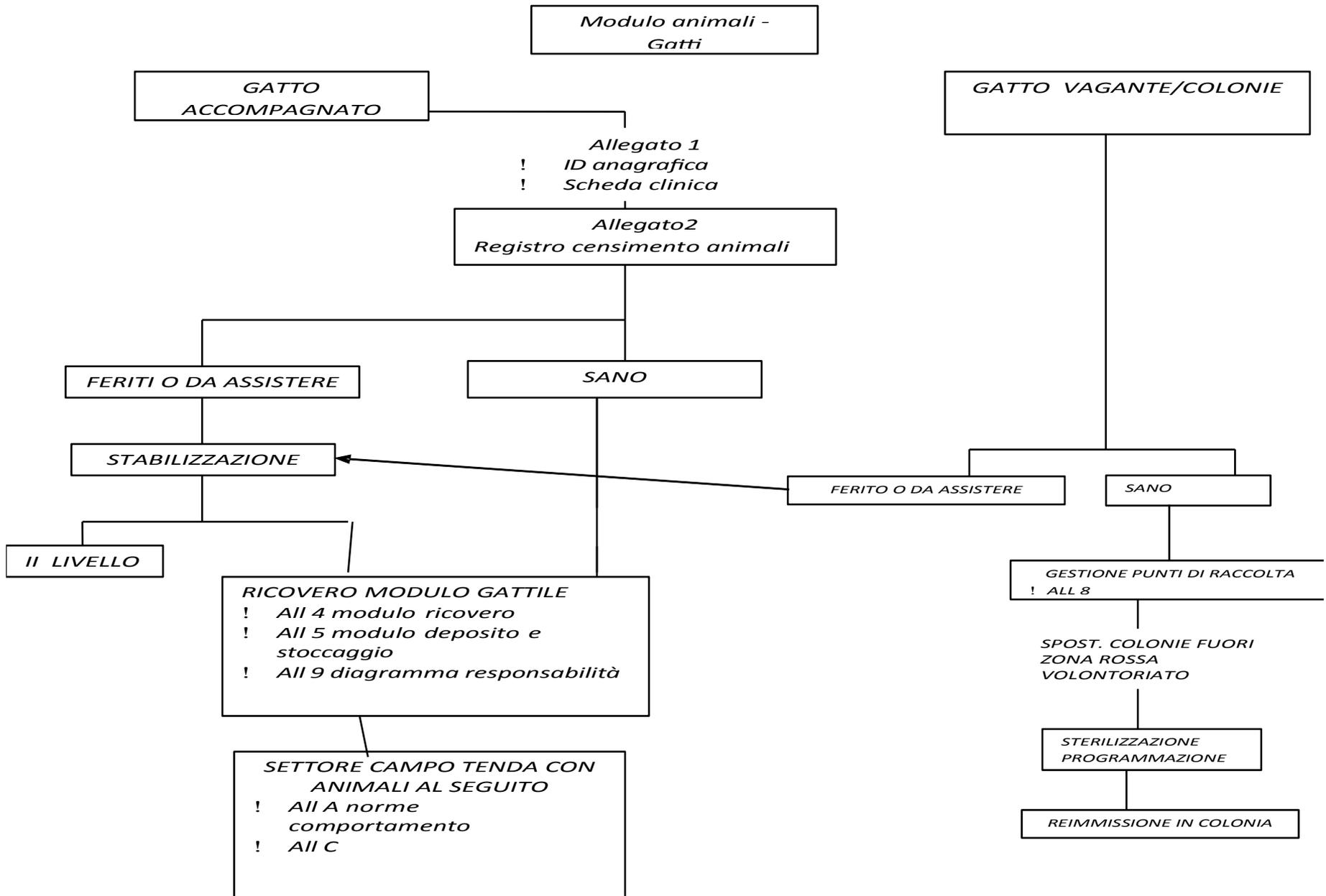
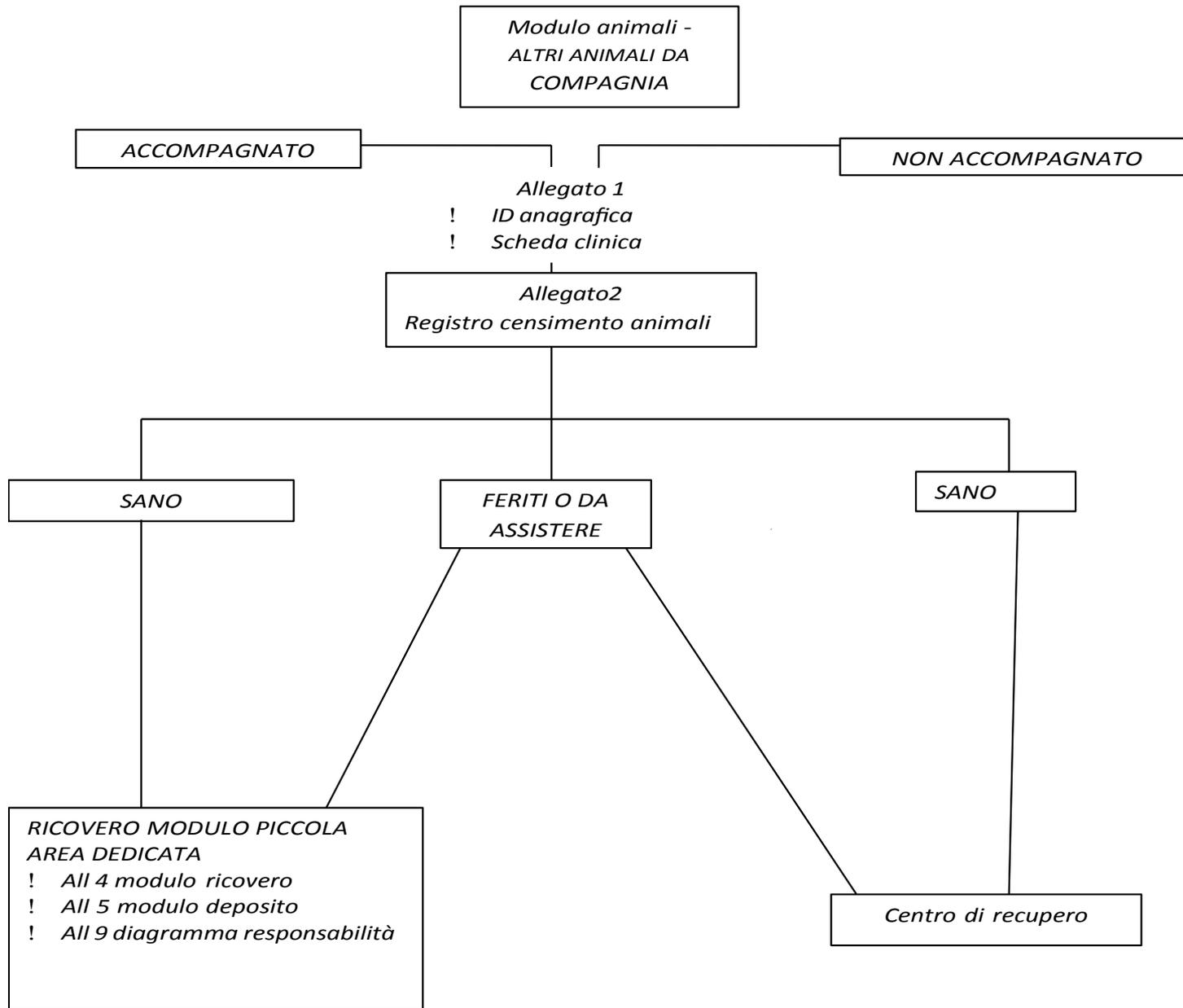


DIAGRAMMA DI FLUSSO



Campo D'Accoglienza

Comune di

Cartella Clinica Nr.

Data _____

Sezione Anagrafica: Cane 7 Gatto 7 Altro 7

Razza _____ *Sesso* M7 F7 *Età* _____

Mantello _____ *Taglia* P7 M7 G7 *Nome* _____

Sterilizzato Si 7 No 7 *Microchip* _____

Dati Anagrafici Proprietario/Detentore

Cognome _____ *Nome* _____ *Tel* _____

Indirizzo _____ *Comune di* _____

Documento D'identità Si 7 No 7

Numero _____

Esame Clinico

! *BCS:*
1. 7 *Molto magro* 2. 7 *Magro* 3. 7 *Ideale* 4. 7 *Grasso* 5. 7 *Obeso*

! *TRAUMI:* 7 *Ferite lacero-contuse* 7 *Fratture*

! *Cute e annessi* _____

! *Valutazione Comportamentale:* *Rischio* SI 7 no 7

! *Diagnosi* _____

Note _____

Firma Veterinario

Destinazione/Ricovero :

! *Canile* *Box nr.*

! *Gattile* *Box nr.*

! *Tensostruttura di Pronto Soccorso* *I livello 7* *II livello 7*

Terapie Effettuate

<i>Data</i>	<i>Farmaco</i>	<i>Dose</i>	<i>Veterinario</i>	<i>Note</i>

Indagini Laboratorio :

Leish: Data _____ *Esito* _____

Ehrlic: Data _____ *Esito* _____

Altro: _____

Dimissioni:

Restituzione al Proprietario/detentore Sig _____ *tenda* _____

che prende visione degli allegati 4-5-6

data _____ *Firma* _____

Decesso *data* _____ *7 infossamento* *7 termodistruzione*

ALLEGATO 3 – STRUTTURA MODULO ACCOGLIENZA ANIMALE

Per il primo intervento di soccorso è necessario disporre immediatamente di materiali attrezzature per animali a seguito delle persone sfollate nel campo di accoglienza. Tali attrezzature /impianti devono quindi essere acquisiti in precedenza per entrare a far parte della colonna mobile. In particolare la dotazione essenziale è costituita da:

- *Tensostruttura immediatamente identificabile*
- *Recinti mobili facilmente montabili per ricovero immediato e temporaneo;*
- *Gabbie modulari a più livelli;*

si predisporranno un numero proporzionale di ricoveri in una tensostrutture con recinti, box, e gabbie provvisorie, facilmente montabili e smontabili (pannelli) da suddividere in aree diverse a seconda delle esigenze che si presenteranno (numero, specie, tipologia degli animali presenti) e persone e mezzi di trasporto per trasferimenti presso strutture utilizzabili o sedi per le cure veterinarie (casi gravi).

Ogni ricovero è dotato di ciotole in acciaio non ribaltabile per l'acqua e per il cibo in numero e dimensioni adeguate ai soggetti ospitati.

Ogni ricovero è inoltre dotato di zona di riposo costituita da pedane attrezzate con coperte o materassini ove ritenuto opportuno.

Per le tutte le altre specie di affezione (furetti, conigli, piccoli roditori, rettili e uccelli da gabbia), si prevede di allestire un area dedicata opportunamente separata nell'ambito della stessa tensostruttura.

ALLEGATO 7 – GESTIONE MODULO ACCOGLIENZA ANIMALI

- *struttura chiusa, non accessibile ad infestanti e sinantropi, di grandezza adeguata da adibire a deposito per mangimi commerciali;*
- *strutture da adibire a deposito per disinfettanti, detergenti e materiale per il contenimento degli animali.*

Per poter gestire al meglio il modulo ambedue le strutture precedenti devono essere allocate nelle immediate vicinanze o all'interno dello stesso modulo. Ciascuna struttura sarà identificata con apposita cartellonistica.

La gestione dei rifiuti prodotti dal modulo (deiezioni ed avanzi di alimento), prevede la loro raccolta giornaliera e lo stoccaggio in appositi contenitori a tenuta e a chiusura ermetica in attesa dello smaltimento.

L'acqua necessaria per le operazioni di gestione del modulo di accoglienza animale sarà quella prevista per il campo con l'accortezza di disporre il punto acqua nell'immediate vicinanze del modulo.

ALLEGATO 8

GESTIONE PUNTI DI RACCOLTA (COLONIE FELINE)

Individuazione presenza gatti sul territorio;

Identificazione responsabile colonia (volontario/ associazione);

Individuazione punti di raccolta per formazione colonia, con posizionamento dell'alimento al di fuori della zona rossa;

Progressivo allontanamento dei punti di somministrazione alimento;

Creazione di colonie feline stabili

ALLEGATO 10

Gestione carcasse animali deceduti nel campo

- *O.S. Urgente per infossamento in area esterna*
- *Stoccaggio temporaneo in pozzetto congelatore in sacche di plastica con cartellino identificativo in attesa smaltimento ditta autorizzata*

	DIAGRAMMA RESPONSABILITA'	All. 9
--	----------------------------------	---------------

La Dirigenza Veterinaria è responsabile per le diverse fasi operative ed è tenuta alla compilazione dei moduli e dei registri in uso

<i>Attività</i>	<i>DV</i>	<i>OT</i>
<i>Visita clinica / chirurgica di primo ingresso e trattamento antiparassitario</i>	<i>R</i>	<i>C</i>
<i>Prima Compilazione cartella clinica e registri</i>	<i>R</i>	<i>C</i>
<i>Prima Collocazione dell'animale in reparto e box con aggiornamento del reparto e numero box in cc</i>	<i>C</i>	<i>R</i>
<i>Controllo giornaliero: raccolta cartelle cliniche</i>	<i>C</i>	<i>R</i>
<i>Verifica corrispondenza mc cane 7 box assegnato</i>	<i>C</i>	<i>R</i>
<i>Consultazione cartella clinica</i>	<i>R</i>	
<i>Vista e somministrazione terapia</i>	<i>R</i>	<i>C</i>
<i>Valutazione igiene box / alimentazione / benessere</i>	<i>R</i>	
<i>Valutazione u cambio reparto e / o box</i>	<i>R</i>	
<i>Spostamento dell'animale con cartella e aggiornamento del reparto e numero box</i>	<i>C</i>	<i>R</i>
<i>Aggiornamento cartella clinica e registri</i>	<i>R</i>	<i>C</i>

R = Responsabile

C = Collabora



ALLEGATO A COME TENERE UN ANIMALE IN UN CAMPO TENDATO

ALIMENTAZIONE:

nutrire gli animali con mangime secco
non deve rimanere cibo incustodito
assicurare sempre abbondante acqua pulita

MOVIMENTO:

ogni giorno fare una passeggiata con il
vostro amico fa bene ad entrambi

IGIENE :

tenere puliti gli animali e togliere materiali dal pelo
raccogliere le feci e gettarle negli appositi contenitori. Stesso destino per le
lettiere.

SANITA' PUBBLICA E SICUREZZA DELLE PERSONE :

CONTROLLO PARASSITI:

controllare che l'animale non abbia ospiti
indesiderati (pulci, zecche, ecc.)

CONTROLLO DELL'ANIMALE:

il nostro amico deve essere tenuto al guinzaglio all'interno del campo e non
essere perso di vista dal proprietario

RESPONSABILITA':

il proprietario è responsabile del comportamento del proprio animale, in caso
di comportamenti anomali o pericolosi o smarrimento rivolgersi al Servizio
Veterinario del Campo

- evitare movimenti bruschi vicino agli occhi e urla nelle orecchie;
- non disturbare l'animale mentre dorme:
- evitare di avvicinarsi mentre sta mangiando;
- fare attenzione alle femmine con i cuccioli.



DECALOGO della incolumità propria ed altrui

Per avvicinarsi prudentemente ad un qualsiasi cane è necessario prendere qualche precauzione:

- chiedere sempre a colui che lo detiene : " Posso accarezzarlo?";
- non entrare mai in un cortile in presenza di un cane libero senza proprietario e/o detentore;
- evitare qualsiasi contatto nel raggio della catena;
- non toccare l'animale prima che questi ci abbia annusato;
- non scappare improvvisamente (si può diventare facile ed imprevisto bersaglio): è preferibile stare immobili assumendo la posizione " ad albero" senza fissare negli occhi l'animale;
- evitare qualsiasi approccio furtivo senza che l'animale sappia della nostra presenza;



ATTENZIONE ALLE ZECCHHE NEL CAMPO TENDATO

INFORMAZIONI E CONSIGLI

COME TOGLIERE UNA ZECCA

Lo scopo di una corretta procedura di rimozione è di **non stressare** la zecca (fig. a), perché in tal caso reagirebbe con una intensa attività di rigurgito e ciò provocherebbe l'inoculazione di maggiori quantità dei suoi liquidi ghiandolari, parassiti compresi, se presenti. Una zecca infetta non significa necessariamente trasmissione di malattia, anzi in paesi nordeuropei con elevata densità di zecche infette, l'incidenza della Borreliosi nell'uomo è trascurabile grazie alla capillare diffusione di buone pratiche igieniche.

Pertanto:

Non perdere tempo nel cercare un Pronto Soccorso per togliere una zecca, perché ciò aumenterebbe il tempo di contatto del parassita con l'ospite.

Staccare la zecca subito e correttamente e riporla all'interno di un contenitore chiuso.

Contattare il Servizio Veterinario che procederà all'identificazione e se necessario ad esami di laboratorio.

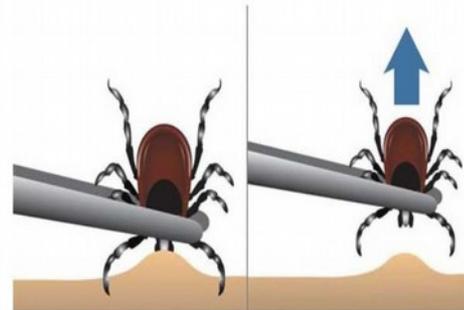
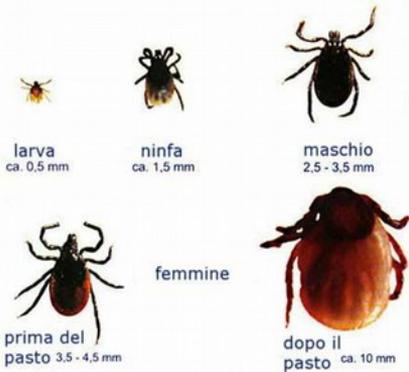
Usare preferibilmente **idonee pinzette staccazecche** (fig. b) che facilitano l'aggancio della parte infissa proteggendo il corpo della zecca. Questa pinzetta funziona come una penna clip.

In ogni caso agganciato il parassita al livello della testa, stringere bene e tirare verso l'alto (fig. c).

Sulla zona cutanea di infissione, **usare solo disinfettanti per uso topico** (es. a base di cloro o iodio) e rimuovere eventuali frammenti del rostro con un ago sterile, disinfettando accuratamente.

NON USARE alcool, oli, creme o spray per staccare le zecche, né pinze piatte e neppure aghi, perché provocherebbero sofferenza e conseguente rigurgito.

NON USARE pomate cortisoniche e/o antibiotiche sulla zona della puntura né tanto meno assumere antibiotici per via generale, perché interferirebbero sulla manifestazione di sintomi utili per la diagnosi di Borreliosi. Se nelle settimane successive ci si reca dal medico per un episodio febbrile o un eritema sospetto, informarlo della puntura della zecca in modo che il medico possa prescrivere il farmaco più appropriato.





M E M O → $R = P * V * E * /C$

*“IL VALORE DELLA PIANIFICAZIONE
DIMINUISCE*

*CON L’AUMENTARE DELLA COMPLESSITA’
DEGLI EVENTI”*